



Città Metropolitana
di Genova

Avviso di Interpello

per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 7 ISTRUTTORI – AMBITO AMMINISTRAZIONE – Area degli Istruttori presso la Città Metropolitana di Genova, **rivolto agli iscritti nell'elenco degli idonei per il profilo di Istruttore – Ambito Amministrazione** – Area degli Istruttori, formato con atto dirigenziale n. 1426 del 23 giugno 2023 della Città metropolitana di Genova a seguito di selezione unica ex art. 3 bis D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, aggiornato con atto dirigenziale n. 3121 del 2 dicembre 2024 e con atto dirigenziale n. 790 del 18 marzo 2026.

Prot. n. 23746/2026

Scadenza: 5 maggio 2026 ore 12:00



La Città Metropolitana di Genova rende noto che, ai sensi dell'art. 3-bis D.L. 80/2021, è indetta una procedura di interpello per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 7 Istruttori – Ambito Amministrazione – Area degli Istruttori presso la Città Metropolitana di Genova, **rivolta agli iscritti nell'elenco degli idonei per il profilo di Istruttore – Ambito Amministrazione - Area degli Istruttori, formato con atto dirigenziale n. 1426 del 23 giugno 2023 della Città Metropolitana di Genova, a seguito di selezione unica ex art. 3 bis D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, aggiornato con atto dirigenziale n. 3121 del 2 dicembre 2024 e con atto dirigenziale n. 790 del 18 marzo 2026.**

Le assunzioni conseguenti al presente interpello sono subordinate all'esito negativo della procedura di mobilità di cui all' art. 34 bis del D.lgs. 165/2001 e avverranno nel rispetto della pianificazione di personale prevista dal Piano dei fabbisogni di personale 2026/2028 adottato dall'Amministrazione.

1. DESCRIZIONE DELLA POSIZIONE

La figura cercata dovrà svolgere attività istruttoria e di supporto con riferimento ad aspetti giuridico/amministrativi ed economici, con grado di autonomia e responsabilità nell'ambito di indicazioni anche non specifiche.

Dovrà pertanto ricercare, interpretare, elaborare ed organizzare con autonomia operativa informazioni numerose e complesse funzionali alla realizzazione degli obiettivi della struttura ed operare attraverso la gestione autonoma di sequenze di lavoro, con responsabilità di risultati relativi a specifici processi e un forte orientamento al lavoro per obiettivi.

L'attività richiede autonomia organizzativa e capacità di coordinarsi con i collaboratori, attivando anche relazioni con settori diversi dell'amministrazione e talvolta con l'utenza.

Il ruolo sopra descritto presuppone la conoscenza di:

- a) Elementi dell'Ordinamento degli Enti locali con particolare riferimento alla Città Metropolitana;
- b) Ordinamento finanziario e contabile degli Enti locali;
- c) Diritto amministrativo con particolare riferimento a: atti e provvedimenti amministrativi, principi che regolano l'attività amministrativa e procedimento amministrativo, accesso agli atti, tutela della privacy;
- d) Elementi del Codice di contratti pubblici;
- e) Codice di comportamento dei dipendenti e riferimenti ai reati contro la Pubblica Amministrazione.

2. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Il presente **interpello è rivolto esclusivamente ai candidati risultati idonei inseriti nell'elenco approvato** con atto dirigenziale della Città metropolitana di Genova n. 1426 del 23 giugno 2023, per il profilo di **Istruttore – Ambito Amministrazione – Area degli Istruttori**, aggiornato con atto dirigenziale n. 3121 del 2 dicembre 2024 e con atto dirigenziale n. 790 del 18 marzo 2026.

Per la partecipazione all'interpello è richiesto il possesso dei seguenti requisiti che devono essere posseduti, a pena di esclusione, sia alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle manifestazioni di interesse, sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro:

1. essere cittadino italiano (sono equiparati gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero non avendo la cittadinanza in uno degli Stati dell'Unione Europea:
 - 1.a. essere familiare di cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - 1.b. essere cittadino di paesi terzi (extracomunitari) purché titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
2. avere un'età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo dei dipendenti pubblici;
3. avere il godimento dei diritti civili e politici e non essere escluso dall'elettorato politico nello Stato di appartenenza;
4. non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale; l'ente si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile alla luce del titolo di reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo;
5. non avere riportato condanne per reati che ai sensi della legislazione vigente comportino l'interdizione perpetua o temporanea dai pubblici uffici e che impediscano la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione, e di non trovarsi in situazioni di divieto a contrarre con la pubblica amministrazione, anche derivanti dall'applicazione di misure di prevenzione;
6. non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
7. non avere procedimenti penali in corso che possano comportare sospensione e/o estinzione del rapporto di lavoro;
8. essere fisicamente idoneo alle specifiche mansioni tipiche del profilo professionale da ricoprire che l'Amministrazione si riserva di accertare preventivamente ai sensi dell'art. 41 del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
9. per gli aspiranti di sesso maschile nati fino all'anno 1985, posizione regolare nei riguardi degli obblighi imposti dalla legge sul reclutamento militare;

I cittadini non italiani devono possedere i requisiti di cui sopra negli Stati di appartenenza o di provenienza ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Il mancato possesso anche di uno solo dei suddetti requisiti precluderà la partecipazione alla procedura selettiva di cui trattasi e l'assunzione. A tal fine, nell'ambito della manifestazione di interesse, occorrerà dichiarare il permanere o meno di tali requisiti.

3. REQUISITI SPECIFICI DI PARTECIPAZIONE

I candidati inseriti nell'elenco approvato con atto dirigenziale della Città Metropolitana di Genova n. 1426 del 23 giugno 2023, aggiornato con atto dirigenziale n. 3121 del 2 dicembre 2024 e con atto dirigenziale n. 790 del 18 marzo 2026, devono essere in possesso alla data di scadenza dell'avviso, a pena di esclusione, del seguente requisito:

- Diploma di scuola secondaria di secondo grado, conseguito previo superamento di un corso di studi di durata quinquennale, il cui possesso dia accesso ai corsi universitari;

I titoli di studio devono essere rilasciati da Istituti o Scuole legalmente riconosciuti a norma dell'ordinamento scolastico vigente.

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di equivalenza del titolo di studio posseduto al titolo di studio richiesto dal presente avviso di selezione, così come previsto dall'art. 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165. In tale caso il candidato deve espressamente dichiarare nella propria domanda di partecipazione, pena l'esclusione, di avere avviato l'iter procedurale, per l'equivalenza del proprio titolo di studio, previsto dalla richiamata normativa.

4. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Il presente interpello è pubblicato sul Portale unico del reclutamento, raggiungibile all'indirizzo: <https://www.inpa.gov.it> nonché sul sito della Città metropolitana di Genova, all'indirizzo: <https://www.cittametropolitana.genova.it/concorsi>

La manifestazione di interesse dovrà pervenire

entro le ore 12:00 del giorno 5 maggio 2026

esclusivamente tramite il Portale unico del reclutamento (<https://www.inpa.gov.it>)

La registrazione è gratuita e può essere effettuata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione di cui all'articolo 64 comma 2-quater e 2-nonies del D. Lgs. 82/2005.

L'iscrizione al portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento UE 2016/679 e del Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D.lgs. 196/2003.

All'atto della registrazione al Portale l'interessato compila il proprio curriculum vitae, completo di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e di certificazione ai sensi dell'articolo 46 e 47 del testo unico di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, indicando un proprio indirizzo di posta elettronica certificata o un domicilio digitale a sé intestato al quale intende ricevere ogni comunicazione relativa alla procedura cui intende partecipare, unitamente ad un recapito telefonico e ad una mail posta elettronica non certificata.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione alla selezione e nel curriculum hanno valore di autocertificazione; pertanto, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali e la decadenza dai benefici previste dall'art. 75 e dall'art. 76 del DPR 445/2000.

Al termine delle attività di compilazione e di invio della manifestazione di interesse per via telematica, il portale rilascerà apposita attestazione dell'invio.

Dopo la scadenza del presente interpello, la compilazione sarà disattivata e non saranno consentiti ulteriori invii, né correzioni dei dati.

Non potranno essere prese in considerazione le manifestazioni di interesse:

- pervenute oltre il termine di scadenza sopra indicato;
- pervenute con altri mezzi al di fuori del Portale;
- non conformi a quanto richiesto dal Portale.

In caso di accertato malfunzionamento parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'Amministrazione, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, l'Amministrazione può disporre una proroga pari al tempo del malfunzionamento. L'accertamento del malfunzionamento e la corrispondente proroga dei termini sono resi noti mediante pubblicazione sulla piattaforma e sul sito dell'Amministrazione.

E' consentito ai candidati di modificare o integrare la domanda, anche già inviata, utilizzando le funzionalità del portale InPA, fino alla data di scadenza dell'avviso.

Ogni variazione di indirizzo e dei recapiti PEC, e-mail e telefonici successiva alla presentazione della domanda dovrà essere tempestivamente comunicata per iscritto alla Città metropolitana di Genova all'indirizzo di posta elettronica: concorsi@cittametropolitana.genova.it, con esonero per l'Amministrazione da ogni responsabilità in ordine al mancato ricevimento della comunicazione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di eventuali comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dei recapiti di cui sopra, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'Amministrazione stessa.

Nella manifestazione di interesse sono previste le seguenti dichiarazioni:

- a) **essere iscritti nell'elenco degli idonei per il profilo di Istruttore – Ambito Amministrazione – Area Istruttori, formato con atto dirigenziale n. 1426 del 23 giugno 2023 della Città metropolitana di Genova, a seguito di selezione unica ex art. 3 bis D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, aggiornato con atto dirigenziale n. 3121 del 2 dicembre 2024 e con atto dirigenziale n. 790 del 18 marzo 2026;**
- b) di avere il possesso del titolo di studio richiesto nella sezione "requisiti specifici";
- c) presa visione dell'informativa sulla privacy resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla protezione dei dati (regolamento UE 2016/679) e riportata di seguito al presente interpello;
- d) le generalità, complete di codice fiscale, data e luogo di nascita;
- e) la residenza o il domicilio, ove diverso dalla residenza, (con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale e del recapito telefonico e almeno un cellulare), l'indirizzo di posta elettronica PEC intestata al candidato o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, con dichiarazione di impegno del candidato a comunicare tempestivamente eventuali successive variazioni;
- f) il possesso della cittadinanza italiana o di trovarsi in una delle situazioni di cui al punto 1. del paragrafo "Requisiti di partecipazione";
- g) avere età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo dei dipendenti pubblici;
- h) il godimento dei diritti civili e politici indicando il Comune nelle cui liste elettorali si è iscritti, e la non esclusione dall'elettorato politico nello Stato di appartenenza, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- i) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale; l'ente si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile alla luce del titolo di reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo;
- j) non avere riportato condanne per reati che ai sensi della legislazione vigente comportino l'interdizione perpetua o temporanea dai pubblici uffici e che impediscano la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione, e di non trovarsi in situazioni di divieto a contrarre con la pubblica amministrazione, anche derivanti dall'applicazione di misure di prevenzione;
- k) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o

l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;

- l) non avere procedimenti penali in corso che possano comportare sospensione e/o estinzione del rapporto di lavoro;
- m) l'eventuale necessità di ausili, strumenti compensativi o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove, anche ai sensi dell'art. 3 comma 4-bis del D.L. 9 giugno 2021, n. 80 e s.m.i. allegando la relativa certificazione medica, comprovante la necessità e indicando il tipo di ausilio richiesto/necessario. L'adozione delle misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione;
- n) l'eventuale possesso di iscrizione agli elenchi delle categorie protette ai sensi della L. 68/1999;
- o) il possesso di eventuali requisiti che danno diritto alla riserva di legge prevista dal presente interpello (l'assenza di tale dichiarazione nella manifestazione di interesse di partecipazione equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio); la dichiarazione è funzionale alla fase dell'assunzione a seguito dell'interpello e la permanenza dei requisiti dovrà essere accertata in quella sede;
- p) il possesso idoneità fisica alle specifiche mansioni tipiche del profilo professionale da ricoprire che l'Amministrazione si riserva di accertare preventivamente ai sensi dell'art. 41 del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- q) l'eventuale possesso dei requisiti (vedi elenco allegato al presente avviso) che danno diritto di preferenza nell'assunzione, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni, e della Legge 16 giugno 1998, n. 191 (l'assenza di tale dichiarazione nella manifestazione di interesse di partecipazione equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio);
- r) per gli aspiranti di sesso maschile nati fino all'anno 1985, posizione regolare nei riguardi degli obblighi imposti dalla legge sul reclutamento militare;
- s) il possesso di tutti i requisiti specifici per l'ammissione alla selezione, di cui al paragrafo "Requisiti specifici di partecipazione";
- t) l'impegno preliminare all'accettazione, in caso di assunzione, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti

I candidati inoltre devono:

- 1) dichiarare di accettare senza eccezioni e riserve le condizioni previste dal presente interpello, dalle leggi e dai regolamenti in vigore;
- 2) completare le dichiarazioni previste dal portale InPA;
- 3) allegare la documentazione richiesta dal portale InPA a supporto delle dichiarazioni rese.

La dichiarazione generica del possesso dei requisiti sopraindicati non è ritenuta valida.

Deve, inoltre, essere inserita sul portale:

- la certificazione medica comprovante la necessità di eventuali ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento della prova;
- la certificazione medica comprovante le misure previste a tutela dei soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento, ai sensi dell'art. 3 comma 4 bis del DL 80/2021 convertito con legge n. 113/2021 e del Decreto ministeriale del 12/11/2021.

Si precisa che la dichiarazione relativa ai titoli di riserva e/o preferenza deve contenere tutti gli elementi necessari affinché l'Amministrazione sia posta nella condizione di poter determinare con certezza il possesso del titolo, pena la mancata applicazione del titolo.

La manifestazione di interesse non è soggetta all'imposta di bollo.

Le dichiarazioni relative ai requisiti devono essere rese ai sensi dell'art. 46 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità, consapevoli della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali previste rispettivamente dagli articoli 75 e 76 del medesimo D.P.R. nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non rispondenti a verità.

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, procederà a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni rese. Le conseguenze di un'accertata violazione comporteranno l'immediata esclusione dalla selezione in oggetto, ovvero la cancellazione dall'elenco degli idonei, ovvero lo scioglimento dell'eventuale contratto di lavoro già in essere, fermo restando quanto in esecuzione degli artt. 75 e 76 del citato D.P.R.

Eventuali irregolarità della manifestazione di interesse dovranno essere regolarizzate da parte del candidato entro il termine stabilito dall'Amministrazione. La mancata regolarizzazione nei termini della manifestazione di interesse comporta l'esclusione dalla selezione.

La mancanza dei requisiti di ammissione e/o la presenza di cause di esclusione possono essere rilevate e contestate in qualsiasi fase della procedura, anche dopo l'ammissione alla prova di esame.

5. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è composta da almeno tre componenti e un segretario verbalizzante, è presieduta da un Dirigente e viene nominata dalla Città metropolitana di Genova tra soggetti interni e/o esterni, nel rispetto della normativa e dei regolamenti vigenti in materia.

6. PROVA D'ESAME

La selezione consisterà in una prova orale individuale diretta ad accertare le conoscenze generali e specialistiche richieste dal profilo, nonché a valutare le capacità e le competenze personali ritenute importanti per ricoprire la professionalità richiesta (personalità, motivazioni, capacità, attitudini) esplicitate nella sezione 1 del presente interpello.

Il punteggio sarà determinato dalla sola valutazione della prova orale di cui al presente interpello.

La prova orale, la cui valutazione sarà espressa in trentesimi, si intenderà superata se il candidato conseguirà una votazione pari ad almeno 21/30.

L'esito della selezione sarà comunicato ai candidati tramite pubblicazione della graduatoria sul Portale del reclutamento InPA e sul sito istituzionale della Città metropolitana di Genova e nella sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di Concorso".

7. CONVOCAZIONE E SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORALE

La prova si svolgerà a partire **dal giorno 19 maggio 2026 alle ore 9:00** presso gli uffici della Città Metropolitana di Genova siti in Piazzale Mazzini 2, in ordine alfabetico partendo dalla lettera che sarà estratta nella medesima sede.

Il giorno **12 maggio 2026** sarà comunque pubblicata la conferma di detta convocazione sul sito nella sezione concorsi del sito della Città Metropolitana e sul portale InPA.

La presente pubblicazione di data costituisce convocazione alla prova a tutti gli effetti.

I candidati dovranno presentarsi alla prova d'esame muniti di valido documento di riconoscimento, a pena di esclusione dalla procedura.

La mancata presentazione, a qualunque causa dovuta, alle prove d'esame nel giorno, luogo ed ora che stabiliti sarà considerata come rinuncia alla selezione.

8. COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

Le comunicazioni relative all' esito della procedura saranno rese note mediante le funzionalità previste dal portale InPA (<https://www.inpa.gov.it>) e con pubblicazione sul sito internet della Città metropolitana di Genova, all'indirizzo: <https://www.cittametropolitana.genova.it/concorsi>, con valenza di notifica a tutti gli effetti. Sarà cura dei candidati provvedere alla consultazione del sito e la Città Metropolitana di Genova declina ogni responsabilità in merito alla sua mancata consultazione.

Non verrà, pertanto, inviata ai candidati alcuna comunicazione personale fatta salva l'eventuale richiesta di regolarizzazione della manifestazione di interesse ovvero di esclusione della procedura che verranno inviate all'indirizzo PEC ovvero al domicilio digitale.

Sarà cura dei candidati accedere periodicamente al sito, per verificare eventuali aggiornamenti e/o modifiche.

9. TITOLI DI PREFERENZA

I titoli di preferenza e di riserva saranno presi in considerazione solo se già dichiarati dai candidati sia in fase di domanda di partecipazione alla prova idoneativa, sia nella manifestazione di interesse al presente Interpello, in quanto detti titoli debbono risultare sussistenti al momento di presentazione di entrambe le istanze, ad eccezione dei criteri introdotti dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82 che dovranno essere dichiarati nella manifestazione di interesse al presente interpello.

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i. si riporta la percentuale di rappresentatività dei generi nel profilo messo a selezione:

Donne: 80 %

Uomini: 20 %

10. RISERVA DI LEGGE

È applicata la riserva di n. 3 posti ai sensi dell'art. 1014, comma 1 e dell'art. 678, comma 9, del D.lgs. 66/2010, ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta.

Si terrà conto della riserva soltanto di coloro che l'abbiano indicata nella manifestazione di interesse all'atto di presentazione della stessa.

11. FORMAZIONE GRADUATORIA DI MERITO

Al termine dei propri lavori, la Commissione esaminatrice formulerà una graduatoria di merito in base all'ordine dei punteggi finali conseguiti dai candidati che avranno superato la prova orale.

I candidati saranno posti in graduatoria in ordine decrescente rispetto al punteggio conseguito e, a parità di punteggio, saranno applicati i titoli di preferenza o precedenza, ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. 487/1994, come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, 82, solo se già dichiarati nella manifestazione di interesse al presente Avviso.

La graduatoria di merito approvata con atto dirigenziale, verrà pubblicata all'Albo Pretorio on-line e rimarrà reperibile in apposita sezione del sito istituzionale della Città Metropolitana di Genova, per il tempo previsto dalle norme in materia di trasparenza.

La graduatoria finale sarà valida solo per la copertura dei posti previsti dal presente interpello.

La graduatoria formata a seguito del presente interpello non potrà in ogni caso essere utilizzata da altri Enti né da questo stesso ente per posti diversi da quello per cui lo stesso è stato bandito.

Nel caso in cui i vincitori della graduatoria formata a seguito del presente interpello fossero stati cancellati, nel frattempo, dall'elenco degli idonei per essere stati assunti a tempo indeterminato da altro Ente che avesse attinto dallo stesso, questi perdono il requisito di partecipazione e conseguentemente decadono dalla graduatoria.

Si ricorda che:

- L'idoneo assunto a tempo indeterminato esce per sempre dall'elenco degli idonei e non potrà più essere interpellato anche in caso di mancato superamento del periodo di prova;
- L'idoneo assunto a tempo determinato può essere interpellato dallo stesso ente o da altri enti per assunzioni a tempo determinato o indeterminato;
- Il mancato superamento del colloquio effettuato nell'ambito dell'interpello per attingere all'elenco degli idonei non pregiudica la permanenza del soggetto nell'elenco degli idonei per futuri interPELLI dello stesso Ente o di altri Enti.

Saranno dichiarati vincitori della procedura selettiva i primi 7 candidati utilmente classificati in graduatoria.

12. ASSUNZIONE E TRATTAMENTO ECONOMICO

La posizione prevede il seguente inquadramento professionale, ai sensi del CCNL delle Funzioni locali del 16/11/2022:

Area degli Istruttori - Profilo Istruttore – Ambito Amministrazione

Il trattamento economico è così articolato:

• stipendio tabellare annuo	€	23.138,75
• indennità di comparto annua	€	384,72
• indennità di vacanza contrattuale triennio 2025-2027 annua	€	213,96
• tredicesima mensilità	€	1.946,06

È previsto un premio annuale a seguito della valutazione in base ai criteri definiti nel Sistema di valutazione e misurazione della performance individuale e organizzativa.

13. CAUSE DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura, ovvero di decadenza dalla nomina le seguenti situazioni:

1. **assenza dell'iscrizione nell'elenco degli idonei per il profilo di Istruttore – Ambito Amministrazione - Area degli Istruttori, formato con atto dirigenziale n. 1426 del 23 giugno 2023 della Città metropolitana di Genova, a seguito di selezione unica ex art. 3 bis D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, aggiornato con atto dirigenziale n. 3121 del 2 dicembre 2024 e con atto dirigenziale n. 790 del 18 marzo 2026**
2. presentazione della manifestazione di interesse attraverso una modalità diversa da quella telematica indicata nella sezione "Manifestazione di interesse";
3. mancata autocertificazione del possesso di uno o più requisiti di ammissione;
4. assenza di uno o più requisiti di ammissione entro la data di scadenza dell'avviso;
5. mancata regolarizzazione della manifestazione di interesse entro il termine stabilito dall'Amministrazione;
6. mancata presentazione alla convocazione prevista per la prova orale;

7. mancata esibizione del documento di identità valido in occasione della prova orale;

Le cause di esclusione possono essere rilevate in qualunque momento della procedura anche dopo l'ammissione alla prova di esame.

14. ALTRE INFORMAZIONI

Il presente interpello costituisce lex specialis della procedura selettiva e pertanto la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Il presente interpello non è vincolante per l'Amministrazione.

Il Dirigente Responsabile del procedimento, con motivato provvedimento, può:

- disporre la proroga o la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione all'interpello;
- disporre, in ogni momento della procedura, l'eventuale revoca del presente interpello per sopravvenute cause ostative derivanti anche da disposizioni normative o per diversa valutazione di interesse dell'Ente.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 198/2006 e dell'art. 57 del D.Lgs. 165/2001.

La procedura è gestita dalla Direzione Risorse - Servizio Personale e Relazioni Sindacali. La responsabile del procedimento è la dott.ssa Silvia Alitta, Dirigente del servizio.

Eventuali quesiti possono essere indirizzati al seguente recapito concorsi@cittametropolitana.genova.it indicando nell'oggetto il numero di protocollo del presente avviso (riportato a pagina 1).

Le risposte a chiarimenti di particolare interesse per tutti i partecipanti verranno periodicamente pubblicate sul sito internet.

Per quanto non espressamente previsto nel presente interpello, si rimanda alle norme vigenti in materia di accesso al pubblico impiego.

15. INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

In conformità a quanto prescritto dall'articolo dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016–Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, si informa che:

- Il titolare del trattamento è la Città metropolitana di Genova
P.I. 00949170104 – C.F. 80007350103
16122 Genova - Piazzale Mazzini, 2
Telefono n. 010.5499.1 Centralino – 010.5499.456 URP
Numero verde 800509420
PEC: pec@cert.cittametropolitana.genova.it - email URP: info@cittametropolitana.genova.it;
- il responsabile della protezione dei dati è l'Avv. Massimo Ramello a cui è possibile fare riferimento per avere informazioni rispetto al trattamento dei propri dati personali e al rispetto della propria privacy, come indicato all'interno del Regolamento europeo nei Diritti dell'interessato, contattando i seguenti recapiti:
telefono:0131-1826681;
e-mail: rpd@cittametropolitana.genova.it;
posta elettronica certificata (PEC):dpo@pec.gdpr.nelcomune.it;
- Finalità del trattamento e base giuridica del trattamento: I trattamenti dei dati richiesti all'interessato sono effettuati ai sensi dell'art. 6, lett. e) del regolamento UE 2016/679 per tutti gli adempimenti connessi alla procedura concorsuale cui si riferiscono e nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e dalle disposizioni regolamentari. Il conferimento dei dati da parte dei candidati è pertanto obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura medesima. Il Titolare può acquisire d'ufficio dati e informazioni presso altri Enti o Pubbliche Amministrazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati;
- Destinatari ed eventuali categorie di destinatari dei dati personali: I dati sono trattati all'interno dell'ente da soggetti autorizzati al loro trattamento sotto la responsabilità del Titolare per le finalità sopra riportate.

I dati potranno essere gestiti da soggetti esterni limitatamente alle procedure di iscrizione, di preselezione e di svolgimento delle prove. I dati potranno essere comunicati ad altre Amministrazioni Pubbliche interessate alla posizione giuridica del candidato. I dati saranno trattati anche successivamente, in caso di instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Sono previste comunicazioni pubbliche relative alla procedura concorsuale ed alcuni dati potranno essere pubblicati on line in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge;

- (e) Trasferimento dati a paese terzo: il titolare non intende trasferire i dati ad un paese terzo rispetto all'Unione Europea;
- (f) Ulteriori informazioni fornite agli interessati: (comma 2, articolo 13 del Regolamento 679/2016)
 - a. I dati forniti in fase di presentazione delle domande mediante il Portale InPa sono trattati secondo le modalità indicate nell'informativa ivi presente;
 - b. Per lo svolgimento della preselezione ovvero delle prove i dati di cui sopra potranno essere altresì gestiti da una società appositamente individuata mediante successivi atti dell'Amministrazione;
 - c. Periodo di conservazione dei dati: I dati sono conservati per il tempo di espletamento della procedura concorsuale e successiva rendicontazione e certificazione e, comunque nel termine di prescrizione decennale, ad eccezione del verbale che viene conservato permanentemente;
 - d. Diritti sui dati: il candidato può esercitare i seguenti diritti: - diritto di accesso ai suoi dati personali; diritto di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, nonché diritto di opporsi al trattamento, fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare; - diritto alla portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico), così come disciplinato dall'art. 20 GDPR. In merito alle modalità di esercizio dei sopracitati diritti, l'interessato può scrivere al Servizio Personale e relazioni sindacali, indirizzo mail concorsi@cittametropolitana.genova.it;
 - e. Comunicazione di dati: si informa che la comunicazione di dati personali è un obbligo legale o contrattuale oppure un requisito necessario per la conclusione di un contratto;
 - f. Profilazione: il titolare non utilizza processi automatizzati finalizzati alla profilazione;
 - g. Reclamo: l'interessato può proporre reclamo ad un'autorità di controllo. Per l'Italia si può rivolgere al Garante per la protezione dei dati personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186. Per approfondimenti, consultare il sito istituzionale del Garante privacy www.garanteprivacy.it

Per quanto riguarda la policy privacy del sito InPA si rinvia a quanto indicato sul portale al seguente link <https://www.inpa.gov.it/privacy-policy/>

Genova, 20/04/2026

sottoscritta da
(GIOVANNI LIBRICI)
con firma digitale

ALLEGATO - TITOLI DI PREFERENZA

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e s.m.i.;
- p) minore età anagrafica.».